
Dall'8 al 20 ottobre

“La mia amica Franca”

Dopo la mostra “Le copertine di Testori” che ha inaugurato il ciclo “Testori in Biblioteca”, esposizioni e incontri nel ventennale della morte di Giovanni Testori, è la biblioteca Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano a ospitare la seconda del ciclo di mostre, ciascuna delle quali dedicata a un aspetto del rapporto tra Testori e la città, realizzate dall'Associazione Testori con l'Assessorato alla Cultura del Comune e il Settore Biblioteche, in sette biblioteche rionali milanesi.

In questa rassegna si racconta per immagini il sodalizio tra Giovanni Testori e Franca Valeri: da quelle dello spettacolo *La Maria Brasca* andato in scena al Piccolo Teatro nel 1960, a quelle di uno stupendo servizio fotografico realizzato nel febbraio di quell'anno in una cascina della periferia di Milano.

Milano, 17 marzo 1960: al Piccolo Teatro di via Rovello va in scena uno spettacolo che segna l'esordio nel grande teatro di uno scrittore allora sulla cresta dell'onda: Giovanni Testori. Nel ruolo di protagonista c'è Franca Valeri, attrice già lanciata, che con i suoi personaggi, prima tra tutti la Signorina Snob, aveva conquistato le simpatie del grande pubblico. Quello tra Testori e la Valeri era un sodalizio nato in realtà oltre dieci anni prima: nel 1948 infatti l'allora Franca Nursa aveva portato in scena al Teatro della Basilica di Milano un testo perduto di Testori, *La Caterina di Dio*. Molto vicini come età (la Valeri è del 1920, Testori era del 1923), milanesi tutt'e due, erano accomunati anche da uno sguardo ironico sulla società di cui facevano parte, e da una verve linguistica che esercitavano sulla scena, ma anche nella vita quotidiana.

Quella tra Testori e la Valeri è un'amicizia che racconta il meglio di una Milano libera da complessi, vitale e a tratti anche spregiudicata. È un rapporto che viene documentato da un bellissimo servizio fotografico realizzato nel 1960 in una casa a ringhiera della periferia milanese e custoditi negli archivi di Farabola. Lo scrittore e la sua attrice stanno al gioco, scherzano e ammiccano, tra scale, lavatoi, balconi che sentono come casa loro.

La mostra presenta anche le foto di scena della rappresentazione della *Maria Brasca*, spettacolo che ebbe la regia di Mario Missiroli, mentre scene e costumi erano stati disegnati da Luciano Damiani. Ad arricchire il percorso allestito alla Biblioteca di Chiesa Rossa anche alcuni documenti interessanti, come alcune lettere di Giovanni Testori a Paolo Grassi in occasione del “cantiere” della *Maria Brasca*, oltre a recensioni e locandine dello spettacolo. Il tutto restituisce lo spaccato di una Milano che continuiamo a guardare con simpatia e con un pizzico di invidia.

Orari: lunedì, martedì e giovedì 9-19.15; mercoledì 15-19.15; sabato 9-18.15

Info: tel. 02.36586877 - info@associazionetestori.it - www.associazionetestori.it